



ma un sistema ragionato di ripartizione nel tempo  
di tali spese), per conservarlo in bilancio, sia pure  
in una quota senza pratico valore, allo scopo  
di non pregiudicarsi tutte le possibilità per  
l'avvenire.

Il Dott. Marinone prosegue osservando  
che non vede iscritto nello Stato patrimoniale lo  
impegno relativo alla rivalutazione dei capitali  
assicurati e delle rendite vitalizie nella complessi-  
va cifra di 3.400.000.000. Pensa che l'Isti-  
tuto intenda procedere ad erogazioni annuali  
traendo i corrispondenti importi dal conto eco-  
nomico. Si dichiara molto perplesso sulla  
esattezza di questa impostazione perché se nel  
l'esercizio decorso si è potuto giocare su una  
situazione favorevole, non possiamo essere  
certi che altrettanto consentano di fare gli  
esercizi futuri. E allora dove si prenderanno  
i mezzi per far fronte agli impegni assunti?

Il Presidente farà alcune osservazioni  
a questo proposito, che non hanno però la  
pretesa di costituire ancora una replica per-  
ché la questione è in corso di esame. Col  
Collegio Sindacale, col quale ha avuto, co-  
me ha detto sopra, uno scambio di idee